



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu
posta@pec.parcogutturumannu.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: Lavori di manutenzione nel compendio del parco - I stralcio - Comune di Santadi – Località San Pantaleo - Provincia Sulcis Iglesiente. Proponente: Parco Naturale regionale di Gutturu Mannu. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota di codesto Ente pervenuta in data 5 maggio 2026 (prot. D.G.A. n. 14049 del 06.05.2026), con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria, relativa all'intervento in oggetto, esaminata la documentazione progettuale integrativa trasmessa in data 4.08.2026 (prot. DGA n. 24307 del 5.08.2026), si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede la sistemazione dell'area in cui è ubicata la sede del Parco del Gutturu Mannu, caratterizzata dalla presenza di diversi edifici e di un ampio spazio esterno. L'obiettivo dell'intervento è quello di creare spazi polivalenti che possano essere sfruttati durante tutti i giorni dell'anno sia come porte del Parco con annesso centro visite, che per attività ludico ricreative collegate alla fruizione.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- manutenzione straordinaria della sala polifunzionale, riguardante il suo miglioramento sia dal punto di vista distributivo-funzionale che dal punto di vista impiantistico;
- pulizia e manutenzione straordinaria della pavimentazione in terra stabilizzata del percorso esistente di accesso alla Sala Conferenze;
- ripristino del sistema di illuminazione del parco;
- potatura degli esemplari di Eucalyptus spp. e diserbo delle aree;
- realizzazione di aree per il gioco, la meditazione, la lettura e l'area dei giochi sensoriali;
- realizzazione degli impianti tecnologici: trivellazione pozzo, rete idrica ed elettrica, installazione di 2



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

cisterne di accumulo dell'acqua per l'irrigazione e per l'antincendio, installazione di 3 impianti di depurazione a fanghi attivi interrati con finalità di riutilizzo dei reflui nelle aree boscate circostanti;

- opere edili: installazione di un cancello, manutenzione straordinaria del ponte esistente, realizzazione della recinzione dell'area "Orchidea".

Le aree interessate dagli interventi ricadono all'interno della ZSC "Foresta di Monte Arcosu" (ITB041105) e non sono direttamente connessi o necessari alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

In prima istanza, dall'esame della documentazione trasmessa e di quella in possesso di questo Assessorato, è stato rilevato che la maggior parte degli interventi ricadono in un'area classificata come "Foreste di *Quercus ilex* e *Q. rotundifolia*" (codice 9340). Non potendo escludere, in base a quanto illustrato nella documentazione ricevuta, il determinarsi di incidenze significative sullo stesso habitat e sull'integrità del sito, al fine di consentire allo Scrivente di potersi esprimere relativamente alle procedure ex art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i., con la nota prot. DGA n. 19336 del 23.06.2026 sono stati richiesti i seguenti documenti integrativi e chiarimenti:

1. precisa descrizione, corredata da documentazione fotografica, delle formazioni vegetali presenti in tutte le aree interessate dagli interventi, indicando se vi siano aspetti rappresentativi di habitat di interesse comunitario;
2. in riferimento alle opere di decespugliamento o di esecuzione di scavi, valutare l'entità degli effetti sulla vegetazione naturale, precisando l'entità delle superfici interferite e quantificando l'estensione delle superfici dove sarà effettuata l'eliminazione del sottobosco e di quelle soggette a totale asportazione della copertura vegetale;
3. per quanto riguarda i trattamenti fitosanitari e il diserbo, precisare quali sostanze saranno eventualmente utilizzate e le loro eventuali ripercussioni sulla catena alimentare.

La documentazione integrativa ha fornito chiarimenti sui seguenti punti:

- è stata fornita una descrizione della vegetazione presente nei diversi siti di intervento, corredata da documentazione fotografica, con la quale si attesta l'assenza di aspetti vegetazionali di interesse conservazionistico in quasi tutti i siti in cui si realizzeranno le opere in progetto. Dove sono presenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

esemplari arborei di *Q. ilex* o *Q. suber*, questi non saranno abbattuti;

- per quanto riguarda la richiesta di cui al precedente punto 2, nella nota integrativa si precisa che *“il diserbo delle erbe infestanti particolarmente sviluppatasi a seguito delle abbondanti piogge invernali, ha la finalità, anche, e soprattutto, di prevenzione degli incendi, nell'area in prossimità delle banchine stradali. Il cosiddetto “decespugliamento” o, come indicato nel computo metrico “Ripulitura del sottobosco, mediante uso del decespugliatore a spalla...” viene così descritto esclusivamente per esigenze di computazione dei costi come riportato nel “Prezziario regionale OO.PP.” Si tratta di lavorazioni a carattere immediatamente reversibile (di ricrescita rapida) di tipo meccanico, senza l'uso di prodotti chimici (erbicidi), in pratica interventi di manutenzione ordinaria”*. Come ulteriore precisazione, si evidenzia che *“non vi è, nell'area prossima ai fabbricati, presenza di vero e proprio sottobosco, né tantomeno bosco, ma una porzione di terreno incolta ove la presenza di eccessiva vegetazione annuale infestante, per la gran parte costituita da *Morus spp.* e annuali, può rappresentare un pericoloso innesco per incendi e limitare la fruizione dei fabbricati”*.
- per quanto riguarda i trattamenti fitosanitari e l'eventuale impiego di diserbanti, nella nota si chiarisce che *“non è previsto nel corso dei lavori alcun uso di agrofarmaci, neanche quelli di lotta biologica, se non l'uso topico di paste a base di rame per la disinfezione delle eventuali ferite alle branche di alberi ed arbusti, superiori a cm 3 di diametro”*.

Tali informazioni, nel complesso, consentono di poter escludere che gli interventi in progetto possano interferire significativamente con l'habitat 9340 o possano compromettere lo stato di conservazione di altri habitat o specie di interesse comunitario. Si ritiene comunque opportuno, a tutela delle specie faunistiche, sospendere prudenzialmente i lavori nel periodo riproduttivo della maggior parte delle specie, introducendo la CO_GEN_1, non indicata dal Proponente.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse 4 conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e a movibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_CANT_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- **CO_FOR_4:** i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- **CO_FOR_10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;

che saranno integrate con la seguente:

- **CO_GEN_1:** il P/P/P//A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI